

PuntoSicuro di mercoledì 03 agosto 2005

LA PREVENZIONE DELLE RAPINE È LEGATA AGLI ATTEGGIAMENTI CONCRETI

Due rapinatori messi in fuga dai dipendenti della BCC di Casalgrasso

È andato a vuoto, grazie anche alla prontezza di spirito degli impiegati, un tentativo di rapina ai danni della Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, piccolo comune nel Cuneese di circa 1.400 abitanti.

Alle 9 di mattina, una persona sui 40-45 anni ha cercato di entrare nei locali dell'agenzia, entrando nella bussola di sicurezza. Per farsi aprire, ha spiegato all'impiegato che aveva perduto la carta di credito.

Prima di aprire la seconda porta della bussola il cassiere, come vuole la prassi di sicurezza quando non si conosce l'identità del cliente, ha chiesto di esibire un documento.

Probabilmente è stato per i rapinatori un imprevisto che ha fatto sbagliare i tempi di quella che sicuramente sarebbe stata una rapina. Infatti alle spalle dell'uomo si è presentato una seconda persona, già con il volto coperto da passamontagna.

A quel punto i cassieri, anziché aprire la porta, hanno fatto scattare l'allarme collegato con i carabinieri e i due sconosciuti, vista ormai l'impossibilità di entrare nella banca, sono scappati, a bordo di un'auto di colore rosso, probabilmente una «Seat Ibiza», che i carabinieri hanno cercato per ore, con l'ausilio di un elicottero e numerosi posti di blocco, senza trovarne alcuna traccia.

Gli impiegati al piano superiore non si sono accorti di nulla, ma la scena è stata ripresa dalle telecamere di sicurezza e vista anche da alcuni passanti ed è quindi probabile che le indagini portino a qualche risultato.